

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI!!!  
ISCRIVITI ALLA  
UILCA**



**ANNO XI N. 120  
NOVEMBRE 2022**

**VISITA IL SITO:  
www.uilcabnl.com  
SCRIVICI A:  
uilcattivi@gmail.com**

**NEWS MAGAZINE**  
della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

## LA UIL HA DECISO UNA FORTE MOBILITAZIONE CONTRO LA MANOVRA DEL GOVERNO

*L'Esecutivo Nazionale della UIL, dopo un lungo e approfondito dibattito, ha approvato all'unanimità il seguente documento.*

Nel corso dell'incontro con il Presidente del consiglio dello scorso 9 novembre, la UIL aveva avanzato precise proposte, in coerenza con tutte le piattaforme elaborate unitariamente con CISL e CGIL, sull'insieme dei temi del lavoro, economici e sociali del Paese. In particolare, la UIL aveva richiesto, per sostenere i redditi delle lavoratrici, dei lavoratori e dei pensionati, un taglio del cuneo fiscale, la detassazione delle tredicesime, la detassazione degli aumenti contrattuali e la detassazione degli accordi di secondo livello. Su queste e su altre richieste la legge di bilancio non dà risposte significative. L'aumento dei voucher a 10.000 €. e l'allargamento della platea dei prestatori sono un fatto gravissimo che precarizza i rapporti di lavoro.

**(...segue a pag. 2)**

# CRESCIE IL GENDER GAP E IL SUD RIMANE INDIETRO

*Importante elaborazione ed analisi  
del Centro Studi UILCA "Orietta Guerra"*

Fig.4

REGIONI	TOTALE	DONNE	UOMINI	DELTA DONNE- UOMINI
Sicilia	57,8	31,56	57,85	- 26,29
Campania	58,8	31,65	58,79	- 27,14
Calabria	58,3	32,93	58,29	- 25,36
Puglia	64,8	36,54	64,78	- 28,24
Molise	69,3	42,38	69,28	- 26,91
Basilicata	70,0	43,33	70,01	- 26,68
Sardegna	64,6	49,46	64,56	- 15,11
Abruzzo	74,2	50,09	74,18	- 24,09
<b>Italia</b>	<b>72,4</b>	<b>53,16</b>	<b>72,42</b>	<b>- 19,26</b>
Lazio	73,2	55,85	73,24	- 17,39
Liguria	76,1	59,99	76,14	- 16,15
Marche	77,7	60,14	77,68	- 17,54
Umbria	76,9	61,77	76,95	- 15,18
Veneto	79,4	62,14	79,37	- 17,23
Piemonte	77,3	62,40	77,33	- 14,94
Toscana	77,8	63,34	77,83	- 14,49
Lombardia	79,0	64,03	79,05	- 15,01
Friuli-Venezia Giulia	80,0	64,47	79,96	- 15,50
Emilia-Romagna	81,0	66,08	81,02	- 14,94
Trentino Alto Adige	80,9	67,44	80,90	- 13,46
Valle d'Aosta	75,4	67,71	75,43	- 7,72

Elaborazione Uilca su dati Istat

**Slide del rapporto elaborato dal centro Studi UILCA "Orietta Guerra"**

L'indipendenza economica riveste un ruolo importante per debellare la violenza contro le donne. Avere un lavoro e un salario facilita la possibilità di costruire il proprio futuro e investire in sé stessi senza essere obbligati a dipendere da altri. Per il 2021 il tasso di partecipazione delle donne al mercato del lavoro in Italia, secondo le rilevazioni Eurostat, è del 53,2%, contro una media europea del 67,7%. Il gap nell'ultimo decennio è cresciuto, nonostante interventi volti a favore.

**(... segue a pag. 3)**



## IL PUNGIGLIONE

*Il clima che si respira in BNL è davvero pesantissimo. Le colleghe e i colleghi vivono una condizione di totale delusione rispetto ad un'azienda che, ogni giorno che passa, vuole scientemente aumentare la distanza con il suo capitale umano che è assolutamente allo sbando. Una sorta di cupio dissolvi aziendale che punta ad elidere il cordone ombelicale rappresentato da un consolidato rapporto "sentimentale" con la banca. E' proprio così, stiamo assistendo, da parte dei vertici aziendali su preciso input della proprietà francese, ad una sorta di azzeramento della memoria ed alla cancellazione del notorio ed orgoglioso senso di appartenenza che, pur tra molteplici difficoltà, ha sempre caratterizzato il personale BNL. Le esternalizzazioni possono essere considerate il plastico spartiacque di questa strategia della BNL che, a nostro avviso, è priva di respiro e assolutamente auto-lesionista. Ecco perché è giunta l'ora di capire quali sono le prospettive e disegni di BNPParibas riguardo la sua presenza nel nostro Paese.*

## **LA UIL HA DECISO UNA FORTE MOBILITAZIONE CONTRO LA MANOVRA DEL GOVERNO**

(segue da pag. 1)



**PierPaolo Bombardieri, leader della UIL**

ro, riduce tutele e diritti e indebolisce la contrattazione in settori strategici per l'economia dell'Italia. La legge di bilancio, poi, contiene molte scelte che la UIL giudica sbagliate. In particolare, l'estensione della flat tax fino a 85.000 euro, l'ennesimo condono fiscale, l'aumento del tetto all'utilizzo del contante, l'esenzione dell'uso del pos fino a 60 euro. La legge di bilancio depotenzia la tassa sugli extra profitti, riducendo la platea delle aziende a cui si applica, da 11.000 a 7.000, con conseguente riduzione del gettito da 12 miliardi previsti dal precedente governo a 2,2, miliardi.

La UIL giudica iniquo il blocco della rivalutazione per le pensioni fino a 4 volte il minimo, con un danno rilevante per i pensionati italiani. La legge di bilancio non introduce una flessibilità diffusa di accesso alla pensione, mentre quota 103 risponde in minima parte alle legittime aspettative dei lavoratori precoci. La manovra, poi, non affronta il tema delle future pensioni dei giovani e modifica opzione donna in direzione peggiorativa. Nella manovra, anche misure in apparenza vantaggiose per le donne in realtà nascondono effetti negativi.

La UIL ritiene sbagliata l'abolizione del Reddito di cittadinanza. La manovra, inoltre, non è legata agli obiettivi di transizione ecologica previsti nel PNRR. Gli interventi giusti a sostegno delle aziende devono essere legati a condizionalità per una buona e stabile occupazione e al rispetto dei contratti. Mancano risorse per investimenti nella scuola, nella ricerca e nella sanità, che sono settori strategici per lo sviluppo del Paese. La legge di bilancio non destina risorse al Mezzogiorno necessarie a ridurre drasticamente il divario con il resto del Paese. Per sostenere le piattaforme unitarie sul lavoro, fisco e welfare anche oltre la manovra e per chiedere al governo di modificare le scelte in corso di discussione in Parlamento, la UIL chiede a CISL e CGIL di avviare un percorso di mobilitazione regionale e/o territoriale e di categorie sui posti di lavoro. Percorso da articolare in accordo con i territori e non escludendo nessuno degli strumenti di mobilitazione sindacali.

**L'Esecutivo Nazionale della UIL**

**UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP**  
sito: [www.uilcabnl.com](http://www.uilcabnl.com) - mail: [uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com) - tel. +39.338.7361500

**REDAZIONE:** Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Ornella Pisano,  
Alessandro Roselli, Ivan Tripodi (*Responsabile*)

## **CRESCERE IL GENDERE GAP E IL SUD RIMANE INDIETRO**

(segue da pag. 1)



rire l'opportunità di impiego per le donne. La percentuale di partecipazione degli uomini nel mercato del lavoro rimane, sia a livello europeo che nazionale, molto più elevata rispetto a quella delle donne, anche se il gap fra Italia e Europa per gli uomini è del 6,1%, molto inferiore rispetto a quello delle donne.

Questi i risultati di un'analisi condotta dal Centro Studi Uilca Orietta Guerra in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

"Impegnarsi per permettere a tutti, soprattutto alle donne, di non essere discriminati nelle assunzioni e ostacolati nei posti di lavoro, creando ambienti lavorativi inclusivi che favoriscano lo sviluppo delle persone e la cooperazione sociale, deve essere una priorità del Sindacato", così Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, per il quale "creare posti di lavoro è il modo migliore per dare dignità alle persone e ricchezza al Paese".

Esiste una relazione tra partecipazione al mondo del lavoro e accesso al credito: analizzando i tassi di occupazione femminile per regione si osserva che quelle del sud Italia sono sotto la media nazionale.

A confermare questa tendenza sono i dati degli affidamenti finanziari, in cui si registrano i dati più bassi di concessione per le donne nelle regioni del meridione: Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia.

I riflessi della ridotta presenza femminile nel mondo del lavoro, e la loro conseguente minore capacità reddituale, si notano anche nel settore finanziario: le donne che riescono a ottenere un finanziamento sono il 22,7%, contro il 37,4% degli uomini. Tale percentuale risulta ancora più bassa per le donne nell'Italia meridionale.

Per il Centro Studi Uilca Orietta Guerra ridurre queste disuguaglianze è fondamentale, considerato il ruolo centrale del sistema bancario per allocare la liquidità delle famiglie italiane - il cui ammontare è differente in ogni regione - in investimenti produttivi per il Paese, creando occupazione.

Un Paese che presenta squilibri regionali elevati nella ricchezza familiare pro-capite, come il Sud Italia che ricopre le ultime posizioni. Ciò sintetizza come lo sviluppo dell'Italia passi attraverso più investimenti e più occupazione, favorendo l'imprenditoria, anche femminile, in quelle aree.

Sebbene, nell'ultimo decennio la ricchezza delle famiglie è aumentata del 4,8%, nel Sud Italia vi è stata una contrazione oppure una bassa crescita.

Per il Centro Studi Uilca Orietta Guerra molto dipende dai bassi tassi di occupazione femminile: le statistiche dimostrano che il Prodotto Interno Lordo, e dunque la ricchezza da redistribuire, nel mondo crescerà solo se le donne avranno un lavoro e potranno far pesare la propria voce nelle scelte.

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI !!!**

ISCRIVITI ALLA

**UILCA**

**L'AFORISMA**

***Non siamo ricchi in base a ciò che possediamo  
ma in base a ciò che possiamo fare  
senza ottenere nulla.***

*(Immanuel Kant)*



*Un Saggio per la Lettura*

Andrea Camilleri

La guerra privata di Samuele  
e altre storie di Vigàta



Sellerio editore Palermo

**ANDREA CAMILLERI** (Porto Empedocle (AG), 1925 – Roma, 2019) è stato uno scrittore, sceneggiatore e regista teatrale, drammaturgo ed accademico italiano. Ha raggiunto un'enorme e popolarità per avere la serie televisiva di grande successo *Il commissario Montalbano*. Impegnato politicamente, si iscrisse al PCI nel 1945. Le sue opere (oltre cento) sono state tradotte in almeno 30 lingue (tra cui inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, irlandese, russo, polacco, greco, norvegese, ungherese, giapponese, ebraico e croato) e ha venduto più di 10 milioni di copie. Il volume "La guerra privata di Samuele e altre storie di Vigàta" (Sellerio editore, 2022) raccoglie sei racconti: una rete di storie, ovvero una proliferazione di intrecci sorprendenti. La consueta concentrazione espressiva, la scrittura scenica di geniale lucidità, e il talento umoristico, consentono a Camilleri di tradurre con spigliatezza il ludico nel satirico, facendo giocare il tragico con il comico, senza però escludere momenti d'incanti emotivi.

**LETTERE E COMMENTI**

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI ([uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com))

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

NON SONO SOLO NUMERI



**ZERO  
MORTI SUL  
LAVORO**

[www.zeromortisullavoro.it](http://www.zeromortisullavoro.it)

*La Vignetta*

Nonostante la cessione di molti lavoratori  
abbiamo ottenuto la certificazione best HR Team  
2022 e il secondo posto sulla Diversity e Inclusion

